


IL NOSTRO ESPERTO

* Giampaolo Colletti è un giornalista e digital storyteller. Nel 2010 ha fondato www.wwworkers.it, community che aggrega migliaia di lavoratori della rete, raccontata in *Wwworkers*, edito da Gruppo24Ore. Nel 2017 ha pubblicato il libro *Sei un genio* (edito da Hoepli).

Tanti tornano nel Meridione per intraprendere. La via all'innovazione passa per la valorizzazione del territorio. Alcune ricette "Made in Sud"

Talenti di ritorno. Destinazione Sud

«Siamo quei figli che i padri hanno mandato a studiare, ma che poi sono tornati più forti nella loro terra». Così ha detto Giuseppe Savino (foto 1), 36enne di S. Giovanni Rotondo e figlio di agricoltori, che ha avviato il progetto Vazzap. Insieme a una trentina di giovani ha messo in piedi una cooperativa di servizi in agricoltura, nata a Foggia nel 2014 che aggrega oggi oltre 350 agricoltori. Un hub rurale per creare una comunità che aiuti i giovani a restare o addirittura a tornare. «Vazzap non gestisce terreni ma l'immateriale, ovvero le relazioni. Perché un terreno isolato non fa bene a nessuno» afferma Giuseppe, che ha studiato tra Foggia e Londra per poi rientrare a casa per creare valore.

C'è chi torna. Nonostante tutto

Sono stato spesso nel Sud Italia per presentare il mio libro *Sei un genio!*, edito da Hoepli e dedicato agli Artigeni, artigiani digitali dalle idee geniali. Maratea, Lamezia Terme, Palermo, Lecce. E ho scoperto tanti giovani che hanno deciso di rientrare nel Mezzogiorno e di (re)inventarsi un lavoro e in

fondo la vita. Il Sud perde 100mila giovani ogni anno e oltre tre miliardi di euro di investimento nell'istruzione sono andati persi negli ultimi 10 anni (Censis per Confcooperative). Ma crescono anche gli investimenti in startup innovative, passati negli ultimi 4 anni da 16,2 a 27,4 milioni di euro, +36%. A rilevarlo è l'osservatorio startup hi-tech del Politecnico di Milano.

Imprenditoria declinata al femminile

Ma il Sud si tinge di rosa: le imprenditrici aumentano soprattutto al Sud (oltre 474mila) e il 36% sul dato nazionale. Il tasso di imprenditorialità al femminile raggiunge il 24%, più del dato medio nazionale (21,75%). Un caso di successo è quello di Mariarita Costanza (foto 2), ingegnere elettronico e direttore tecnico di Macnil Gruppo Zucchetti, la più grande azienda italiana di produzione del software presente in 40 Paesi del mondo, con circa 3.000 dipendenti e 1.100 partner in Italia. Dal 2001 guida con il marito Nicola Lavenuta la prima azienda di *fleet management* sul territorio nazionale. E la sede è nel cuore della Murgia, che Mariarita sta ripensando in modo più tecnologico e attrattivo. Perché restare al Sud possa essere sempre più un valore.



+ STORIE DI SUCCESSO "MADE IN SUD"

QUI CALABRIA

A San Floro rivive un vecchio mulino in pietra, l'ultimo in Calabria. E tutto ciò accade grazie a un crowdfunding da 500mila euro. L'idea è di un giovane startupper, Stefano Caccavari. Che ha riaperto la filiera di grano Senatore Cappelli. www.mulinum.it



QUI SICILIA. Due startupper siciliane brevettano un nuovo tessuto, ottenuto dagli scarti della trasformazione agrumicola. Un'idea che lega innovazione, sostenibilità e che porta la Sicilia in ogni angolo del mondo. Nasce così Orange Fiber, da un'idea di Adriana Santanocito ed Enrica Arena. <http://orangefiber.it>



QUI SARDEGNA. Un tetto ad alta efficienza energetica, realizzato con pura lana di pecora. O un tavolo di lana di mare e olio di oliva. L'idea è di Daniela Ducato, imprenditrice sarda premiata a Stoccolma con l'Euwiin International Award come miglior innovatrice d'Europa nell'edilizia verde. www.edilana.com

